



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 32 del 15/11/2012**

### OGGETTO

Affidamento in concessione di aree pubbliche per la collocazione di distributori automatici per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 13.11.2012</p> <p><b>F.to Ing. Sabino Germinario</b></p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 13.11.2012</p> <p><b>F.to Dott. Samuele Pontino</b></p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 13.11.2012</p> <p><b>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</b></p>

L'anno duemiladodici, addì **quindici** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari. in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	No
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il 1° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Affidamento in concessione di aree pubbliche per la collocazione di distributori automatici per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina" ed invita l'Assessore al ramo a relazionare sull'argomento.

**L'Assessore alle Attività Produttive, Leonardo Piscitelli**, avuta la parola, chiarisce che l'iniziativa è diretta a promuovere l'uso dell'acqua pubblica, ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di vetro e plastica, abbassare l'impatto ambientale derivante dalla riduzione del trasporto di acqua in bottiglia e dalla riduzione di produzione di rifiuti in plastica e relativi imballaggi. Evidenzia il risparmio offerto ai cittadini, atteso che il costo dell'acqua prelevata dai realizzandi distributori si aggira intorno ai cinque centesimi al litro. Precisa che sono state individuate cinque o sei aree ove installare i distributori dando priorità, in una prima fase, alle installazioni presso Piazza Galluppi, l'area Mercatale e Piazza P.A.M. Losito in zona 167.

Alle ore 19,00 entra l'Assessore Giovanni Quinto.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede di conoscere le motivazioni per cui il provvedimento viene sottoposto al Consiglio; quanto spazio verrà sottratto alla fruizione dei cittadini nelle piazze individuate, con l'installazione delle strutture di cui si tratta; quale sarà il ritorno in termini di occupazione lavorativa, atteso che il Comune si appresta a concedere l'uso di aree pubbliche.

**La Consigliera Petroni (P.D.L.)**, avuta la parola, sottolinea che va incentivato l'uso di acqua minerale anziché di quella pubblica. Esprime preoccupazione in quanto le attività commerciali, che forniscono acqua minerale, risulteranno ulteriormente penalizzate. Per tali motivi annuncia il proprio voto contrario al provvedimento.

**Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, avuta la parola, contesta la strumentalizzazione politica dell'argomento in discussione. Precisa che l'I.D.V. è contro la privatizzazione dell'acqua pubblica. Evidenzia che il provvedimento in discussione, oltre ad un recupero ambientale, porterà un vantaggio economico per le famiglie canosine. Per tali motivi, annuncia il proprio voto favorevole al provvedimento.

**Il Sindaco**, presa la parola, precisa che le cosiddette case dell'acqua, ormai diffuse in tutta Italia, oltre ad occupare poco spazio per la loro installazione, possono essere adattate alle caratteristiche dei luoghi. Rappresenta le misure minime necessarie per il loro funzionamento (sorgente di acqua potabile, scarico di rete fognaria bianca, alimentazione di energia elettrica), l'apparato serve per rendere più gradevole l'acqua pubblica, eliminando il gusto del cloro. Evidenzia che le strutture di cui si tratta, oltre a portare un vantaggio economico a tutti i cittadini, sicuramente porteranno ad una riduzione di conferimento di bottiglie in plastica e, quindi, un minore impatto ambientale, con vantaggio per tutta la cittadinanza.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, dopo aver ringraziato il dott. Fedele Accetta, Coordinatore del suo partito per aver segnalato l'iniziativa di cui si tratta e l'Amministrazione comunale per averla accolta, suggerisce di apportare alcune precisazioni di natura tecnica sia sul prezzo fissato che agli articoli 6: prevedendo una cadenza periodica non inferiore a (da stabilire) per effettuare i controlli, 7: prevedendo periodo per eventuale rinnovo o per eventuale risoluzione per assenza di remuneratività, e 8: prevedendo un aumento del prezzo di 0,5 centesimi al litro, possibilmente, parametrato agli indici ISTAT dello schema di convenzione .

**L'Assessore Piscitelli**, avuta la parola, precisa che l'iniziativa non pone veti all'utilizzo di acqua pubblica, bensì mira a ridurre i costi per le famiglie che acquistano acqua minerale in bottiglia, oltre a ridurre i costi per quelle famiglie che installano impianti di sanificazione nelle proprie abitazioni, a costi elevati.

**Il Dirigente del Settore Urbanistica – Suap, Ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, precisa che gli impianti saranno realizzati nelle aree già fornite di contatore AQP; il prezzo indicato nello schema di convenzione è quello posto a base d'asta per la relativa gara. Fornisce precisazioni al Consigliere Sabatino in ordine al soggetto titolato ai controlli sulla qualità dell'acqua che è l'ente gestore delle reti; chiarisce, altresì, il contenuto degli articoli 7 e 8, che riguardano gli impegni del concessionario; sulla scorta del costo di ogni impianto erogatore, di circa € 20.000,00, con il piano finanziario il concessionario sarà in grado di stabilire il prezzo di cessione dell'acqua dopo 24 mesi.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, dopo aver fatto delle considerazioni sul collegamento dell'odierna seduta consiliare in streaming, chiede di sapere se sia monitorato il numero degli utenti collegati. Chiede, inoltre, che per il futuro vengano trasmesse in streaming anche le sedute di Giunta Comunale. Lamenta la mancata costituzione delle Commissioni consiliari.

**Il Presidente** comunica che, al momento, trenta persone stanno seguendo in diretta l'odierna seduta consiliare. Precisa, comunque, che detta modalità di trasmissione va regolamentata, anche se è stata recepita la volontà emersa nella Conferenza dei Capigruppo. Per quanto attiene all'insediamento delle Commissioni consiliari, comunica che per le stesse si era in attesa dell'esito del ricorso elettorale proposto al TAR.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, esprime apprezzamento per l'iniziativa dell'amministrazione, già sperimentata positivamente in altre città. Precisa che l'installazione degli erogatori riduce i costi per le famiglie; riduce la produzione di contenitori in plastica; viene garantita la permanenza dei fontanini pubblici; a carico dell'ente non è posto alcun costo; non colpisce i commercianti; vi è un utile per l'impresa. Pertanto, l'iniziativa è una opportunità per l'intera collettività.

Chiede al Dirigente la possibilità di prevedere, all'art. 14 dello schema di convenzione, di concedere all'impresa aggiudicataria di apporre spazi pubblicitari sull'impianto, al fine di ridurre il prezzo di erogazione dell'acqua o, in alternativa, di prevedere la condivisione degli introiti con il Comune.

**L'ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, precisa al Consigliere Papagna che l'art. 14 dello schema di convenzione autorizza l'impresa aggiudicataria a veicolare messaggi pubblicitari sull'impianto; al momento della presentazione dell'offerta tecnica ed economica, l'offerente deve dimostrare che i ricavi rivenienti dalla pubblicità saranno introitati nel rispetto dei regolamenti comunali. Gli introiti dovranno essere preventivamente dichiarati, al fine dell'asseverazione del piano economico-finanziario.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, annuncia la presentazione di alcuni emendamenti allo schema di convenzione, da sottoporre a votazione, motivo per il quale chiede una sospensione, onde predisporre gli emendamenti.

Intervengono, di seguito, i consiglieri: **Matarrese (U.D.C.)**, precisando che se in sede di gara si presenta piano finanziario, il prezzo dell'acqua dopo 2 anni lo si conosce già; **Sinigaglia (P.S.I.)** che chiede differenziazione del prezzo a seconda dell'aggiunta, o meno, di anidride carbonica. Plaude alla raccolta firme a tutela dell'acqua pubblica che non viene messa in discussione dagli impianti di cui si tratta;

**Petroni (P.D.L.)**, che, rivolgendosi all'Assessore Piscitelli, precisa che forse occorre dare priorità ai prodotti a chilometro zero; **Capozza (P.D.)** che ritiene strumentale l'ultimo intervento, atteso che anche in molti negozi della grande distribuzione ci sono erogatori alla spina di svariate tipologie merceologiche.

**L'Assessore alle Attività Produttive, Piscitelli**, avuta la parola, chiarisce che anche l'acqua pubblica è un prodotto a costo zero.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, ribadisce di voler conoscere la competenza del Consiglio in merito all'argomento in discussione e attende risposte ai quesiti posti.

**L'ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, precisa che per la concessione di suolo pubblico è competente il Consiglio comunale; le fontanine pubbliche vengono accorpate all'erogatore da installarsi; il provvedimento lascia libertà all'offerente in sede di gara di individuare l'esatta area su cui installare l'impianto, per cui allo stato non vi sono planimetrie; le dimensioni dell'area utilizzata non potranno superare i 9 mq., come gli attuali fontanini pubblici; la Giunta comunale, con proprio atto, ha dettato delle direttive in merito.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede se esiste, da regolamento, la concessione di suolo pubblico per un certo numero di anni; mentre la mancanza di planimetrie che individuano le aree da concedere e la mancanza di un progetto dell'impianto da installare che ne precisi caratteristiche e dimensioni non permettono di valutare in modo positivo l'iniziativa; atteso l'utilizzo di suolo pubblico per una attività privata, nel caso che non funzioni, chiede se è possibile rimuovere il manufatto.

**L'ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, precisa che le domande poste riguardano aspetti tecnici e sia la planimetria che il progetto fanno parte del Know-ou delle ditte partecipanti; le zone individuate sono quelle in cui erano presenti fontanini pubblici danneggiati; l'offerente pagherà il consumo dell'acqua direttamente all'AQP, per cui non occorre acquisire alcuna preventiva autorizzazione dallo stesso AQP con il quale la ditta aggiudicataria stipulerà un normale contratto commerciale per l'erogazione dell'acqua; l'occupazione dell'area è temporanea essendo la concessione della stessa in diritto di superficie, ragion per cui la competenza resta in maniera esclusiva in capo al Consiglio Comunale.

**Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, dopo aver ottenuto assicurazioni da parte del Dirigente, relativamente alla permanenza delle attuali fontanine pubbliche, dà lettura dell'emendamento sottoscritto anche dai colleghi Landolfi e Papagna che riguarda le modifiche agli artt. 7 e 8 dello schema di convenzione del seguente tenore: *“In riferimento all'art. 7 della convenzione per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina, si chiede di prevedere un congruo termine anticipato rispetto alla scadenza naturale, modificando la seconda parte dell'art. 7 nel seguente modo: “Entro sei (6) mesi dalla naturale scadenza il Concessionario potrà presentare le eventuali nuove condizioni che il Comune si riserverà di accettare e, previo rispetto delle norme in merito ai contratti con la Pubblica Amministrazione, procedere al rinnovo del contratto”. Inoltre, in merito all'art. 8 si chiede la possibile modifica nei termini seguenti: “secondo quanto proposto in sede di presentazione dell'offerta e relativa aggiudicazione, che dovrà prevedere un tetto massimo dell'aumento del prezzo, parametrato all'aumento dei costi di esercizio esclusivamente riferiti al consumo di acqua, di energia elettrica e di anidride carbonica adeguatamente documentato e accettato dal Comune”*, depositandolo agli atti dell'odierna seduta.

**L'ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, precisa che l'emendamento così come proposto può essere parzialmente accolto, esprimendo parere favorevole sull'art. 7 e non favorevole sull'art. 8. Il segretario, analogamente, appone il visto di conformità relativamente all'art. 7 e di non conformità relativamente all'art. 8, alla luce delle considerazioni tecniche espresse dall'ingegnere.

**Il Presidente** dopo aver comunicato il parere parzialmente favorevole ed il visto di parziale conformità resi, seduta stante, dal Dirigente del Settore Urbanistica – Suap e dal Segretario Generale, propone la sospensione per 10 minuti dei lavori in corso per una corretta formulazione degli emendamenti. Sottoposta a votazione in forma

palese per appello nominale, la proposta di sospensione viene accolta, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Assenti: n. 2 (Sinesi, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 23

**Il Presidente**, dopo aver comunicato l'esito della votazione, sospende i lavori. Sono le ore 20,40.

Alle ore 20,54 ripresi i lavori risultano presenti n. 20 Consiglieri e assenti 5 (Sinesi, Caporale, Di Palma, Matarrese, Di Nunno).

Alle ore 20,58 entrano i Consiglieri Di Nunno e Caporale. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

**Il Presidente** dà lettura del primo emendamento proposto dai Consiglieri Sabatino, Landolfi e Papagna del seguente tenore: *Si propone di sostituire all'art. 7 dello schema di convenzione le parole: "Prima della sua naturale scadenza le parti potranno concordare le nuove condizioni contrattuali per addivenire ad un eventuale rinnovo" con le parole: "Entro sei (6) mesi dalla naturale scadenza il Concessionario potrà presentare le eventuali nuove condizioni che il Comune si riserverà di accettare e, previo rispetto delle norme in merito ai contratti con la Pubblica Amministrazione, procedere al rinnovo del contratto".*

Alle ore 21,05 entra il Consigliere Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 23 e gli assenti 2.

Acquisiti seduta stante i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Urbanistica-Suap e dal Dirigente F.F. del Settore Finanze ed il visto di conformità reso dal Segretario Generale, il **Presidente** pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento proposto che viene accolto avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Assenti: n. 2 (Sinesi, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 18

Astenuti n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno).

**Il Presidente** dà lettura del secondo emendamento proposto dai Consiglieri Sabatino, Landolfi e Papagna, del seguente tenore: *Si propone di sostituire all'art. 8 dello schema di convenzione le parole: "Decorso tale tempo il concessionario, previa comunicazione al Comune .... potrà aggiornare il prezzo al litro" con le seguenti parole: "Per il successivo periodo il concessionario si impegna a vendere l'acqua secondo il prezzo offerto in sede di gara".*

Acquisiti seduta stante i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Urbanistica-Suap e dal Dirigente F.F. del Settore Finanze ed il visto di conformità reso dal Segretario Generale, il **Presidente** pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento proposto, che viene accolto avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Assenti: n. 2 (Sinesi, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 18

Astenuti n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno).

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola per dichiarazione di voto, invita l'Amministrazione a rinviare l'argomento, in quanto non è stata chiarita se trattasi di occupazione di suolo pubblico o concessione di area con diritto di superficie, se prevale quest'ultima ipotesi, occorre stabilire il prezzo di cessione dell'area e formulare una variazione al bilancio con la previsione in entrata.

**L'ing. Sabino Germinario**, avuta la parola, chiarisce che il provvedimento in discussione non fissa l'onere concessorio; se occorrerà fissare il prezzo per la concessione in diritto di superficie, si ritornerà in Consiglio.

**Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, avuta al parola, dichiara il proprio voto favorevole in quanto l'atto in esame è chiaro, legittimo e leggibile.

**Il Sindaco**, presa la parola, dopo aver rassicurato che le fontanine pubbliche esistenti rimangono, precisa che la politica dà direttive; i tecnici, ottimi professionisti, le attuano. Evidenzia che il provvedimento in esame è legittimo e di competenza del Consiglio, avendo riportato i pareri di regolarità tecnica e contabile ed il visto di conformità, così come previsti dalle vigenti norme.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole in quanto il provvedimento offre un servizio aggiuntivo alla collettività. Ritiene lodevole l'iniziativa per aver previsto un prezzo favorevole per le famiglie a basso reddito e auspica che tale agevolazione venga allargata anche in favore degli extracomunitari, soprattutto a quelli non regolari e alle famiglie che occupano abitazioni prive di allaccio idrico. Auspica che sia attivato un servizio di accompagnamento per il prelievo dell'acqua dagli erogatori a favore di persone sole, da parte dei servizi sociali.

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'intero provvedimento, così come emendato, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Assenti: n. 2 (Sinesi, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 18

Voti contrari: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno).

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale, con 18 voti a favore e 5 contrari (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'Amministrazione Comunale intende affidare in concessione alcune porzioni di area pubblica per la collocazione di distributori automatici per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina;
- l'intervento proposto riguarda l'installazione, gestione e opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di distributori per l'erogazione di acqua refrigerata, liscia e gassata, da utilizzare per fini alimentari, derivante direttamente dall'acquedotto e previamente trattata per eliminare le impurità;

### **Considerato che:**

- l'installazione di distributori automatici di acqua, liscia e gassata, refrigerata e a temperatura ambiente, comporta notevoli vantaggi quali:
  - Riduzione sensibile della produzione di rifiuti plastici e dei costi legati agli imballaggi e al loro smaltimento, favorendo un minore impatto ambientale;
  - Rispetto per l'ambiente;
  - Valorizzazione dell'acqua pubblica;
  - Promozione delle politiche ambientali;

**Ritenuto che** l'iniziativa risulta di interesse collettivo in quanto si sviluppa con l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di plastica e vetro, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali;

**Rilevato che**, con Deliberazione di G.C. n. 113 in data del 11.10.2012, esecutiva ai sensi di legge sono state impartite specifiche direttive individuando quali possibili aree su cui installare gli impianti di distribuzione automatici di acqua alla spina, le seguenti:

- Piazza Galluppi;
- Piazza Padre Antonio Maria Losito;
- Area mercatale;
- Villetta Mazzini;
- Piazza Umberto I e/o Piazza Solferino (Zona Castello);

**Ritenuto** di dover procedere con l'istituzione del servizio, operante su aree da concedere in diritto di superficie, alla ditta che risulterà concessionaria dello stesso, nonché, con l'approvazione dello schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra il Comune concedente e il concessionario individuato;

**Applicate** le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000 ha apposto sulla proposta il visto di conformità;

**A maggioranza** di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con 18 favorevoli e 5 contrari (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno). (Risultano assenti i Consiglieri: Sinesi, Di Palma),

## **D E L I B E R A**

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di istituire il servizio di vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina, a mezzo di distributori automatici, affidato in concessione su alcune porzioni di aree pubbliche;
  - 2) di confermare, quali possibili aree su cui installare gli impianti di distribuzione automatici di acqua alla spina, le seguenti:
    - Piazza Galluppi;
    - Piazza Padre Antonio Maria Losito;
    - Area mercatale;
    - Villetta Mazzini;
    - Piazza Umberto I e/o Piazza Solferino (Zona Castello)  
autorizzando il posizionamento sulle stesse dei manufatti prefabbricati per la distribuzione dell'acqua alla spina;
  - 3) di approvare lo schema di convenzione, disciplinante i rapporti intercorrenti tra il Comune concedente e il concessionario individuato, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
  - 4) di dare mandato al Dirigente del Settore LL.PP. e Ambiente per l'emanazione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione necessari per la sua attuazione, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti.
-

Con successiva e separata votazione in forma palese per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 18 voti a favore e 5 contrari (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno) espressi dai n. 23 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri Sinesi e Di Palma), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

---

**Il Presidente** comunica che, su proposta del Dirigente del 3° Settore, Dott. Samuele Pontino il punto n. 2 iscritto all'o.d.g. non sarà trattato.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, chiede che il punto n. 5 iscritto all'o.d.g. venga anticipato nella sua trattazione.

**Il Presidente**, quindi, sottopone a votazione in forma palese per appello nominale la proposta di anticipazione che viene accolta avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Assenti: n. 2 (Sinesi, Di Palma)

Voti favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno).